

Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

Il Decamerone Di M. Giovanni Boccaccio

Boccaccio, Giovanni

Londra [i.e. Paris, 1757

Novella Ottava.

urn:nbn:de:gbv:45:1-2723



Gravé par M.

T. III. 21

Merite Sc.





NOVELLA
OTTAVA.

Fresco conforta la nepote, che non si specchi, se gli spiacevoli (come diceva) l'erano a veder noiosi.

La novella da Philostrato raccontata prima con un poco di vergogna punse li cuori delle donne ascoltanti, & con honesto rossore ne lor visi apparito ne dieder segno, & poi l'una l'altra guardando, appena del ridere potendosi astenere, sogghignando quella ascoltarono, ma poi che esso alla fine ne fu venuto, la Reina ad Emilia voltatasi, che ella seguitasse, le'mpose. Laquale non altramenti, che se da dormir si levasse, soffiando incomincio. Vaghe Giovani percio che un lungo pensiero molto di qui m'ha tenuta gran pezza lontana, per ubbidire alla nostra Reina forse con molto minor novella, che fatto non havrei, se qui l'animo havessi havuto, mi passero,

Tomo III.

L



lo sciocco error d'una giovane raccontandovi con un'piacevol motto corretto da un suo zio, se ella da tanto stata fosse, che inteso l'havesse.

Uno adunque, che si chiamo Fresco da Celatico, haveva una sua nepote chiamata per vezzi Ciesca. Laquale, anchora che bella persona haveffe & viso, non pero di quegli angelici, che gia molte volte vedemo, se da tanto & si nobile reputava, che per costume haveva preso di biasimare & huomini & donne & ciascuna cosa, che ella vedeva senza haver alcun riguardo a se medesima, laquale era tanto piu spiacevole, satievole, & stizzosa, che alcuna altra, che a sua guida niuna cosa si poteva fare, & tanto oltre a tutto questo era altiera, che se stata fosse de reali di Francia, sarebbe stato soperchio. Et quando ella andava per via, si forte le veniva del cencio, che altro che torcere il muso non faceva, quasi puzzo le venisse di chiunque vedesse, o scontrasse. Hora lasciando stare molti altri suoi modi spiacevoli & rincrescevoli, avvenne un giorno, che essendosi ella in casa tornata la, dove Fresco era, & tutta piena di smancerie, postagli si presso a sedere, altro non faceva, che soffiare, la onde Fresco domandando le disse. Ciesca che vuol dire questo, che essendo hoggi festa, tu te ne se cosi tosto tornata in casa? Alquale ella tutta caccante di vezzi rispose. Egli è il vero, che io me ne sono venuta tosto, percio che io non credo che mai in questa terra fossero & huomini &

femine tanto spiacevoli & rincrescevoli, quanto sono hoggi, & non ne passa per via uno, che non mi spiaccia, come la mala ventura, & io non credo, che sia al mondo femina, a cui piu sia noioso il vedere gli spiacevoli, che è ame, & per non vedergli, così tosto me ne son venuta. Allaqual Fresco, a cui gli modi fecciosi della nepote dispiacevan sicramente, disse. Figliuola, se così ti dispiacciono gli spiacevoli, come tu di, se tu vuoi viver lieta, non ti specchiare giamai. Ma ella piu che una canna vana, & a cui di senno pareva pareggiar Salamone, non altramenti, che un montone havrebbe fatto, intese il vero motto di Fresco, anzi disse, che ella si voleva specchiar come l'altre. Et così nella sua grossezza si rimase, & anchor vi si sta.



177
The first part of the book is devoted to a description of the various forms of the German language, and to a discussion of the principles of grammar and syntax. The second part contains a collection of examples of the German language, and a discussion of the principles of rhetoric and poetics. The third part is devoted to a description of the various forms of the German language, and to a discussion of the principles of grammar and syntax. The fourth part contains a collection of examples of the German language, and a discussion of the principles of rhetoric and poetics. The fifth part is devoted to a description of the various forms of the German language, and to a discussion of the principles of grammar and syntax. The sixth part contains a collection of examples of the German language, and a discussion of the principles of rhetoric and poetics. The seventh part is devoted to a description of the various forms of the German language, and to a discussion of the principles of grammar and syntax. The eighth part contains a collection of examples of the German language, and a discussion of the principles of rhetoric and poetics. The ninth part is devoted to a description of the various forms of the German language, and to a discussion of the principles of grammar and syntax. The tenth part contains a collection of examples of the German language, and a discussion of the principles of rhetoric and poetics.



